Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Sicilia

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Sigilli alla Scala dei Turchi, indagato proprietario area

notizia pubblicata **27 Febbraio 2020** alle ore **12:27** nella categoria **Territori**

La Guardia costiera di Porto Empedocle ha apposto i sigilli agli accessi alla Scala dei Turchi. A disporre il sequestro è stato il procuratore di Agrigento, Luigi Patronaggio, che ha anche iscritto nel registro degli indagati Ferdinando Sciabarrà che è catastalmente proprietario di una grossa parte dell'area. L'ipotesi di reato che viene contestato dalla magistratura è di occupazione di demanio pubblico. "A fronte di un sito di immenso valore storico, paesaggistico e geologico, si deve purtroppo registrare una carente tutela dello sito stesso, verosimilmente attribuibile all'ambiguo status giuridico dello stesso" ha scritto la Procura nel provvedimento di sequestro. Fra proprietario delle particelle catastali e Comune di Realmonte, da tempo, è in corso una diatriba anche giudiziaria.

"Il sito viene rivendicato come di proprietà dell'indagato che ne detiene il possesso di fatto. L'indagato, da parte sua – scrivono i magistrati della Procura di Agrigento che domattina terranno una conferenza stampa – senza avere mai effettuato alcuna opera a protezione del sito, sia dal punto di vista della tutela paesaggistica che della messa in sicurezza, ha avanzato pretese di carattere economico sullo sfruttamento del sito e ha preteso di effettuare opere di recinzione dello stesso, così innescando un contenzioso con l Comune di Realmonte che ha contestato all'indagato la proprietà del bene". L'indagine della Procura era stata aperta all'inizio dello scorso dicembre, a carico di ignoti, per inosservanza delle norme a tutela dei beni artistici, culturali ed ambientali sulla situazione nella Scala dei Turchi. Si erano, infatti, nei giorni immediatamente precedenti, registrati dei cedimenti dal costone di marna bianca.